



PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DI
INCIDENZA

**MODELLO PER LA DICHIARAZIONE DI NON NECESSITÀ
DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA**

La sottoscritta **Annalisa Capolupi**, nata ad **Arzignano** prov. **Vicenza** il **30 Gennaio 1980** e residente in **via A. Samoggia 16** nel Comune di **Vicenza** prov. **Vicenza** CAP **36100** tel. **3488829587** fax / email **studi_naturalistici@hotmail.it** in qualità di **consulente** del piano – progetto – intervento denominato **“Trasferimento galvanica da Caldogno ad Altavilla Vicentina”**

DICHIARA

che per l'istanza presentata **NON** è necessaria la valutazione di incidenza in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dell'Allegato A, paragrafo 2.2 della D.G.R. n° 2299 del 09 Dicembre 2014 al punto **b/VI**.

Alla presente si allega la relazione tecnica dal titolo: **“Relazione di Incidenza Ambientale”**

DATA

29 GENNAIO 2015

IL DICHIARANTE

Annalisa Capolupi

Informativa sull'autocertificazione ai del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che il rilascio di dichiarazioni false o mendaci è punito ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.

Tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese ai sensi, e producono gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 ss.mm.ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'ufficio competente Via fax, tramite un incaricato, oppure mezzo posta.

DATA

29 GENNAIO 2015

IL DICHIARANTE

Annalisa Leporelli

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196

I dati da Lei forniti saranno trattati - con modalità cartacee e informatizzate - per l'archiviazione delle istanze presentate nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e non costituiranno oggetto di comunicazione o di diffusione.

I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche.

Il Titolare del trattamento è: PROVINCIA DI VICENZA.....
con sede in

VICENZA
Via COURA GAZZOLLE n. 1, CAP 36100

Il Responsabile del trattamento è: ASSEGATO SECONDO L'APPARTENENZA AD UN DETERMINATO SETTORE - ART. 30 COMMA 2 D.LGS. 196/2003
con sede in

Via n., CAP

Le competono tutti i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. n.196/2003. Lei potrà quindi chiedere al Responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

DATA

29 GENNAIO 2015

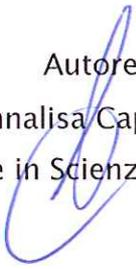
IL DICHIARANTE

Annalisa Leporelli

L.E.V. S.r.l.
via G. Mazzini, 23
Caldogno (Vi)

**RELAZIONE DI
INCIDENZA AMBIENTALE**
ai sensi del D.G.R. 2299 del 09 Dicembre 2014

Autore:
Annalisa Capolupi
Dottore in Scienze Naturali



RELAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

SOMMARIO

1. PREMESSA.....	2
2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	3
3. FASE 1 - ASSOGGETTABILITÀ.....	4
3.1 CRONOPROGRAMMA.....	4
3.2 ALTERAZIONI SULLE COMPONENTI AMBIENTALI.....	4
3.3 CODICE, DENOMINAZIONE, LOCALIZZAZIONE E CARATTERISTICHE DEI SITI NATURA 2000 INTERESSATI	5
4. CONCLUSIONI.....	6
BIBLIOGRAFIA.....	9

1. PREMESSA

Il presente studio si prefigge di individuare e valutare le eventuali correlazioni presenti tra il progetto di trasferimento dell'attività di galvanica industriale, dal comune di Caldogno al comune di Altavilla Vicentina, proposto dalla L.E.V. S.r.l. e i siti afferenti alla Rete Natura 2000 più prossimi all'area di intervento.

Nello specifico, questo elaborato si articola nelle seguenti fasi, come indicato dal D.G.R. 3173 del 10 ottobre 2006, Allegato A paragrafo 4.1 "Selezione Preliminare (Screening)":

- ❖ Fase 1: verifica di assoggettabilità;
- ❖ Fase 2: descrizione del progetto, comprensivo di un inquadramento territoriale e individuazione degli elementi che potrebbero avere impatti sul S.I.C./Z.P.S.;
- ❖ Fase 3: valutazione dell'eventuale significatività delle incidenze;
- ❖ Fase 4: conclusioni e valutazione dell'opportunità o meno di approfondire lo studio.

Tutti i dati di progetto sono forniti dalla committente.

La metodologia di analisi delle azioni potenzialmente incidenti del progetto proposto corrisponde e riprende quella dell'analisi degli impatti utilizzata all'interno di altre procedure ambientali, come la V.I.A.: essendo, però, la finalità e la filosofia delle due procedure assolutamente differenti, in ambito di V.Inc.A. i recettori di riferimento risultano essere le specie più sensibili e gli habitat più pregiati di S.I.C. e Z.P.S. in questione.

In generale, la metodologia per la valutazione delle incidenze può essere sintetizzata come di seguito:

- step 1 → identificare le azioni potenzialmente incidenti del progetto proposto, evidenziando il differenziale (quando presente) tra stato attuale dell'attività in analisi e stato di progetto;
- step 2 → attraverso la cartografia a disposizione (pianificazione territoriale, rilievi in dettaglio), analizzare i rapporti tra territorio e progetto;
- step 3 → analizzare l'areale delle ricadute delle azioni individuate;
- step 4 → caso a: l'areale individuato è comunque esterno al sito Natura 2000 → incidenza nulla o non significativa;
→ caso b: l'areale individuato ricade all'interno dei confini amministrativi del sito Natura 2000, per cui si procede con un ulteriore step;
- step 5 → identificazione di habitat e specie prioritari e valutazione delle incidenze dell'attività in progetto su di esse.

Al termine di questi 5 step, interni allo Screening, è possibile valutare se le incidenze del progetto sul sito Natura 2000 preso in esame siano significative o meno, e se quindi sia necessario procedere a valutazioni più specifiche.

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

1. D.G.R. 2299 del 09 Dicembre 2014 che aggiorna e sostituisce il D.G.R. 10 ottobre 2006, n. 3173 "Attuazione della direttiva comunitaria 92/43/CEE e D.P.R. 357/1997 - guida metodologica per la Valutazione di Incidenza e procedure operative";
2. D.Lgs. 152 del 3 Aprile 2006 "Normativa in campo ambientale";
3. D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche".
4. Direttiva 92/43/CEE del 21-5-1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
5. Direttiva 2009/147/CE del Parlamento e del Consiglio Europeo del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici.

3. FASE 1 – ASSOGGETTABILITÀ

La Valutazione di incidenza non è considerata necessaria per i piani, i progetti e gli interventi che presentano le caratteristiche elencate al paragrafo 3 dell'Allegato A al D.G.R. 3173 del 10 ottobre 2006 "Criteri ed indirizzi per l'individuazione dei piani, progetti e interventi per i quali non è necessaria la procedura di Valutazione di incidenza".

Nel caso specifico, l'intervento in progetto ricade all'**esterno** di confini siti afferenti alla Rete Natura 2000.

Il progetto, proposto dalla ditta L.E.V. S.r.l., con sede legale ed operativa nel Comune di Caldogno, (VI), Via G. Mazzini 53, prevede il trasferimento dell'attività di galvanica industriale in comune di Altavilla Vicentina, in via San Pio X 25.

Attualmente la committente è situata nella storica sede di Caldogno, dove opera da circa 50 anni. Le mutate condizioni dell'area, sulla quale si è sviluppata una zona residenziale, e la necessità di riorganizzare i processi galvanici anche alla luce delle ultime normative in materia ambientale, hanno reso indispensabile il trasferimento in un'area più consona e meglio servita dal punto di vista infrastrutturale.

Il progetto prevede il trasferimento tal quale di 5 linee esistenti nello stabilimento di Caldogno.

È prevista l'installazione di una ulteriore linea di zincatura statica.

La somma totale delle vasche di processi galvanici è inferiore ai 30 metri cubi, per cui è stato redatto uno Studio Preliminare Ambientale, a cui questo elaborato è l'allegato2.

3.1 CRONOPROGRAMMA

La committente prospetta di effettuare il trasferimento il prossimo anno, nel mese di agosto, e di essere operativa nel giro di un paio di mesi al massimo.

La durata dell'attuazione è sicuramente pluriennale, visti gli investimenti previsti e la storia dell'azienda. Modifiche al progetto presentato saranno dovute o alle variazioni delle condizioni economiche e di mercato, o ad aggiornamenti tecnologici o ad adeguamenti alle normative ambientali.

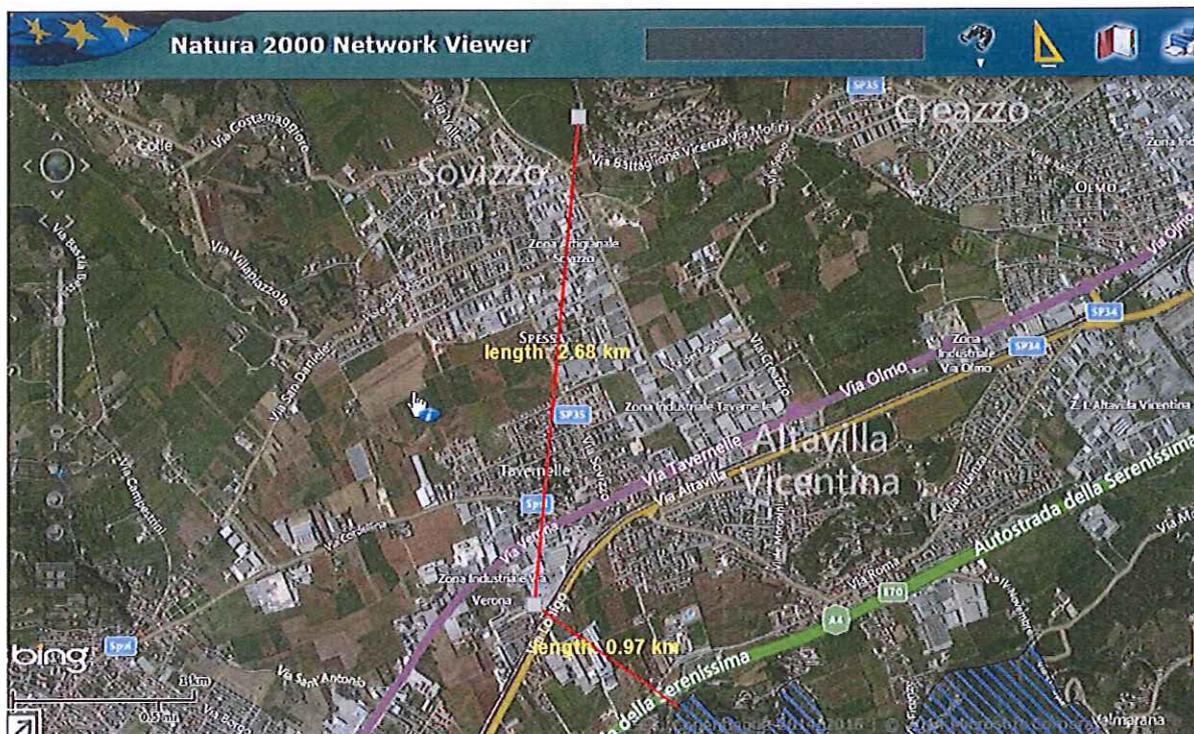
3.2 ALTERAZIONI SULLE COMPONENTI AMBIENTALI

Tipologia azioni	Previsione	Descrizione
Escavazioni	Non previste	Il nuovo capannone è già esistente.
Deposito materiali	Non previsti	Non sono previsti depositi esterni.
Dragaggi	Non previsti	Non sono previsti interventi su idrografia superficiale.
Emissioni in atmosfera	Previste	Il trasferimento dell'attività comporta che le azioni sull'ambiente che attualmente insistono nell'area di Caldogno, ove la ditta opera, verranno traslate nell'area della futura localizzazione, così come descritto all'interno dello S.P.A..
Produzione di rifiuti	Previste	
Traffico	Previsto	
Alterazione paesaggistica	Non prevista	Il nuovo capannone non subirà modifiche esterne.

RELAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

3.3 CODICE, DENOMINAZIONE, LOCALIZZAZIONE E CARATTERISTICHE DEI SITI NATURA 2000 INTERESSATI

Si inserisce un'elaborazione G.I.S., estratta dal Network Europeo per lo studio e la gestione dei siti Natura 2000, elaborato e gestito dall'Agenzia Europea per l'Ambiente (EEA). Tale estratto evidenzia la nuova localizzazione della committente, in via San Pio X 25, Z.I. Altavilla Vicentina, e le relative distanze con i siti della Rete Natura 2000 più prossimi.



I siti della Rete Natura 2000 e le relative distanze determinate attraverso G.I.S. sono:

→ IT3220038 "Torrente Valdiezza" a 2,68 km; si tratta di un corso d'acqua di risorgiva con una importante popolazione di Lampreda padana. Importante la qualità delle acque di risorgiva che caratterizza tutto il corso.

→ IT3220037 "Colli Berici" a 0,97 km; è un comprensorio collinare parzialmente carsico rivestito da boschi (acero-tilieti, ostrieti e boschi di fondovalle); presenza di prati aridi (Festuco-Brometalia) e ambienti umidi tra i quali un lago eutrofico di sbarramento alluvionale con ampio lemneto, canneti e cariceti. Scogliera olocenica con pareti verticali, grotte, sorgenti e profonde forre; vegetazioni rupestri termofile. L'habitat 6210 è da considerarsi prioritario.

Ambiente di notevole interesse per la presenza di specie rare e relitte sia di carattere xero che microtermo. Presenza di endemismi e fauna troglobia. Ambienti umidi di massima importanza per la presenza di tipica fauna stanziale e migrante.

4. CONCLUSIONI

Alla luce di quanto fin qui esposto si può riassumere che:

- La committente andrà a trasferirsi all'interno della Zona Industriale di Altavilla Vicentina, in via San Pio X, 25; il progetto prevede il trasferimento delle 3 linee di ossidazione, passivazione e stagnatura e l'inserimento di 2 nuove linee di zincatura, statica e rotobarile.
- Il territorio comunale di Altavilla Vicentina si sviluppa a nord ovest dei Colli Berici, nella porzione di pianura stretta tra gli stessi e le propaggini più orientali e meridionali dei Lessini. La parte meridionale del territorio comunale si inerpica sui Colli Berici, ai piedi dei quali si sviluppa la parte residenziale del nucleo urbano. La parte più a nord ovest, confinate con i comuni di Sovizzo, Creazzo e Montecchio Maggiore, ha una vocazione più industriale e commerciale, grazie anche alla determinante presenza di infrastrutture importanti quali la SR11, che collega Vicenza a Verona, l'autostrada A4 Serenissima e la linea ferroviaria Torino-Trieste, con una fermata in comune, località Tavernelle.
- Tra i due siti citati e l'area di progetto sussistono importanti barriere antropiche e le distanze tra siti della Rete Natura 2000 e area di progetto sono:
 - tra IT3220038 "Torrente Valdiezza" e committente la distanza pari a 2,68 km: tra sito Natura 2000 e area di progetto si estende la zona industriale di Sovizzo e corre la SR11;
 - tra IT3220037 "Colli Berici" e committente la distanza è pari a 0,97 km: tra sito Natura 2000 e area di progetto si posizionano sia la linea ferroviaria Torino-Trieste che l'autostrada A4 Serenissima.
- L'intervento in progetto ricade all'esterno dei confini di S.I.C. e Z.P.S. per cui la verifica di non assoggettabilità alla procedura si basa sulle tipologie piani, progetti o interventi elencati al punto B del paragrafo sopra citato e sintetizzati di seguito:
 - i punti I, II e III indicano interventi di pianificazione e gestione forestale e agroambientale (I), i piani e gli interventi connessi alla gestione dei siti o delle aree protette ad essi collegate (II) e le azioni mirate alla conservazione delle Z.P.S.
 - i punti IV e V indicano interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di restauro e risanamento che non modifichino la destinazione d'uso residenziale (IV) e i progetti e gli interventi in area residenziale individuati come non significativamente incidenti dal relativo strumento di pianificazione comunale la cui V.Inc.A. sia stata approvata (V).
 - il punto VI indica piani, progetti ed interventi per i quali non risultino possibili effetti significativi negativi sui siti della Rete Natura 2000.
- Da quanto precedentemente esposto, il progetto proposto ricade nel punto VI.

In base ai dati scientifici fin qui esposti, con ragionevole certezza scientifica si può escludere il verificarsi di effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000, pertanto non si reputa necessario procedere con una relazione di valutazione appropriata.

Nelle pagine seguenti si inseriscono le tabelle riepilogative.

RELAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

Dati identificativi del progetto	
Descrizione del progetto	Trasferimento dell'attività di galvanica proposto dalla L.E.V. S.r.l.
Codice e denominazione dei siti Natura 2000 interessati	IT3220037 "Colli Berici" IT3220038 "Torrente Valdiezza"
Indicazione di altri piani, progetti o interventi che possano dare effetti combinati	Un elenco di interventi è indicato nell'apposito capitolo dello S.P.A. inerente il progetto.

Valutazione della significatività degli effetti	
Descrizione di come il progetto (da solo o per azione combinata) incida o non incida negativamente sui siti della rete Natura 2000	Il progetto il trasferimento dell'attività galvanica in zona industriale di Altavilla Vicentina. Nessun sito della Rete Natura 2000 dista meno di 0,9 km dall'area di progetto e tra le due aree sussistono significative barriere antropiche quali la SR11, la A4 e la linea ferroviaria Torino-Trieste.
Consultazione con gli organi ed enti competenti e risultati della consultazione	European Environment Agency – EEA http://natura2000.eea.europa.eu/ http://www.regone.veneto.it http://www.provincia.vicenza.it

Dati raccolti per l'elaborazione dello screening			
Responsabili della verifica	Fonte dati	Livello di completezza delle informazioni	Luogo dove possono essere reperiti e visionati i dati utilizzati
Dott.ssa Naturalista	Banca dati Regione Veneto	adeguato	www.regione.veneto.it
	PTCP provinciale	adeguato	www.provincia.vicenza.it
Annalisa Capolupi	P.A.T. Comune di Altavilla Vicentina	adeguato	www.comune.altavillavicentina.vi.it
	Banca dati personale	adeguato	Bibliografia e webgrafia inserita di seguito

RELAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

Esito della procedura di screening

Dalla valutazione delle incidenze del progetto proposto da L.E.V. S.r.l. a carico della rete Natura 2000 nel suo insieme è emerso che non vi saranno modificazioni ambientali in grado di alterare in modo significativo lo stato di conservazione degli habitat e le dinamiche naturali delle popolazioni di specie presenti.

Dichiarazione firmata del professionista

In relazione alla procedura di Screening di Incidenza Ambientale, ai sensi della direttiva 92/43 CEE e del D.g.r. 3173 del 10 ottobre 2006, in relazione alle indagini effettuate, *con ragionevole certezza scientifica si può escludere il verificarsi di effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000.*

La sottoscritta, Annalisa Capolupi , nata ad Arzignano , il 30 gennaio 1980 , Laureata in Scienze Naturali, in qualità di estensore della presente relazione di screening/valutazione d'incidenza e consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci, di uso e /o formazione di atti falsi di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000

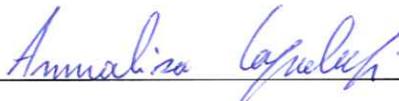
DICHIARA

di essere in possesso delle effettive competenze in campo naturalistico, biologico, ambientale utili per la redazione della presente relazione di screening/valutazione d'incidenza ambientale di cui al punto 2 dell'Allegato A della DGRV n. 2299/2014.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della L. 675/1996 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente dalla Regione del Veneto nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Vicenza, 29 Gennaio 2015

Il Dichiarante



Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'ufficio competente Via fax, tramite un incaricato, oppure mezzo posta.

Allegati:

copia fotostatica del documento d' identità

Curriculum Vitae

BIBLIOGRAFIA

Bazzani G., Malangoli C., Ragazzoni M., Grillenzoni M. (1993) **“Valutazione delle risorse ambientali - inquadramento e metodologie di V.I.A.”** - Edeagricole, Edizione Agricole della Calderoni - (Bo)

Biondi E. **“Il ruolo della fitosociologia nell'ecologia del Paesaggio”**

In: Ingegnoli V., Pignatti S. (1996) **“Ecologia del Paesaggio in Italia”** - Città Studi - (Mi)

Castiglioni G.B. (1986) **“Geomorfologia”** -UTET - (To)

European commission DG environment (Ottobre 1999) **“Interpretation Manual of European Union Habitats”** - EU 27/2007 - <http://europa.eu.int/comm/environment>

Massa R. e Ingegnoli V. (a cura di) (1999) **“Biodiversità, estinzione e conservazione”** - UTET libreria - (To)

Odum E.P. (2001) **“Ecologia - un ponte tra scienza e società ”** - Piccin nuova libreria s.p.a.- (Pd)

Provincia di Padova (2003) **“Presentazione della guida metodologica della regione veneto per la valutazione di incidenza di piani e progetti sui siti di importanza comunitaria”** Atti della giornata studio - Provincia di Padova -sette ambiente e settore ecologia- (06-03-2003)

Associazione faunisti veneti (2003) **“Rapporto ornitologico per la Regione Veneto 2002”** - Bollettino Museo Civico Storia Naturale di Venezia, 54 (VE)

documentazione multimediale

S.I.F. - sistema informativo forestale della Regione Veneto - cd rom

Rete Natura 2000 - Regione Veneto - cd rom

[hp://www.minambiente.it](http://www.minambiente.it)

<http://www.reteambiente.it>

<http://europa.eu.int/comm/environment>

<http://eunis.eea.eu.int/>

<http://www.iuav.it>

<http://www.unipd.it>

<http://www.cpt.to.it>

<http://www.regione .veneto.it>

<http://www.provincia.vicenza.it>

<http://www.comune.altavillavicentina.vi.it>

<http://natura2000.eea.europa.eu>

<http://www.eea.europa.eu/it/themes/biodiversity>